

bozza

bozza

bozza

Collana “Gli emersi - Poesia”

bozza

Prima Edizione: Dicembre 2008

Tutti i diritti riservati

©Aletti Editore di Altre Sembianze S.r.L.

Via Palermo 29

00012 Villalba di Guidonia (RM)

Tel. 0774/354400

www.alettieditore.it

info@alettieditore.it

Progetto grafico e impaginazione:

Valentina Meola - Altre Sembianze

Immagine in copertina:

Carlotta Pulcini

Stampa:

DigitalPrint Service S.r.L.

Segrate (MI)

ISBN: 978-88-7680-703-9

bozza

Filippo Vassallo

Cuori in affitto

 **Aletti Editore**

bozza

Prefazione

In questa raccolta ho affrontato l'intero lavoro partendo dal proprio apice, il titolo; cercavo qualcosa che potesse rendere giustizia ad un'immagine in grado di mostrarsi al lettore a prescindere da quale parola mettessi su carta. Quanto leggerete più avanti dirà se il mio intento è stato raggiunto o meno.

Qualcuno un giorno disse che gli scrittori non sono nient'altro che scultori dell'anima. Sono rimasto assolutamente colpito da questo pensiero. Personalmente non avevo mai pensato ad un accostamento del genere e, in tutta franchezza, ritengo che siano veramente pochi coloro che possano sperare di raggiungere un simile traguardo. Mi riterrei già fortunato ad essere considerato un pittore astratto, una persona in grado di disegnare con il solo ausilio delle parole un ritratto fedele di un singolo stato d'animo variabile di volta in volta in base all'umore di chi si accinge a leggere - se mai lo farà - una mia poesia.

Pittori e poeti credo abbiano un denominatore comune nell'essenziale. Ricercano entrambi un piano comunicativo diretto ed immediato senza doversi impegnare eccessivamente nell'illustrare passo passo il cammino percorso, preferendo delegare al fruitore questo compito. Non credo di far parte di un genere particolare ma, se così fosse, non mi stupirei affatto - né potrei obiettare in tutta

bozza

coscienza - di essere considerato un esponente dell'essenzialismo.

È tutta la vita che mi confronto con i sentimenti più negativi, più forti, ed inizio a credere che possano essere questi la linea di confine tra la passione e la felicità. Molti dei personaggi più tormentati - che si tratti di racconti, favole o romanzi, per non parlare della vita di tutti i giorni - il più delle volte vanno incontro ad una fine che sembra pressoché scontata sin dal principio. La tragedia fine a se stessa è il fondamento stesso del romanticismo. Non mi riferisco all'autocommiserazione, sentimento tutt'altro che costruttivo, quanto più semplicemente all'accettazione del fatto che tutto ciò che generalmente viene considerato negativo in realtà coincide con quanto la maggioranza delle persone vorrebbe abbracciare almeno una volta nella vita. Ritengo possa essere questa una chiave di lettura sufficientemente forte da poter essere sfruttata al fine di mantenere una linea di coerenza con il pensiero di chi ha scritto questa raccolta. Certamente quanto delineato è solo un percorso possibile, ben lungi dall'affermare che questi sia l'unico giusto o migliore di altri.

Auguro a voi lettori di poter trovare in queste pagine quanto io ho avuto la fortuna di incrociare in qualche occasione tra le righe di alcuni scrittori indipendentemente dalla loro linea di pensiero o dalle scelte stilistiche o personali compiute da questi. In qualche occasione ricorrerò a toni forti, ad immagini tutt'altro che idilliache con il preciso fine di risultare il più obiettivo con la linea di pensiero che mi ha portato a comporre quanto troverà spazio in questa sede. La provocazione - nel caso in cui questa venga riscontrata - è solo una risultante secondaria, non il fine ultimo del mio intento.

Non esiste un vero referente, un vero soggetto, predefinito nel corso di quest'avventura che non sia la spontaneità. In qualche occasione il risultato potrà esser stato stridente, altre volte scorrevo-

bozza

le, tutto quello che intendevo era comunicarvi qualcosa senza dover necessariamente ricorrere a controlli od artifici complessi né, tantomeno, programmati a priori. Ho preferito lasciarvi carta bianca come talvolta è giusto che accada. Per quanto possa far piacere realizzare di essere apprezzati credo fermamente che trasmettere una singola emozione valga più di qualsiasi assenso, quanto meno mi piace pensarla in questi termini.

Buona lettura.

bozza

bozza

a Maria Giuseppina
Nini

bozza

bozza

PARTE I

bozza

bozza

Un amore all'Inferno

Se la morte hai fatto tua sposa
difficilmente troverai un'amante
é un'ipotesi talmente distante
quanto all'inferno pescare una rosa

Non abbraccerai il gelido inverno
per quanto lui potesse ricambiare
tra le fiamme puoi sempre cantare
di un amore che brucia al tuo interno

Raccontando di quanto fossi indeciso
memore di un tempo ormai passato
verserai storie all'orecchio amato
che della sposa la morte ha il viso.

bozza

Dal tramonto all'alba

Un giorno senza domani né ieri
uno qualsiasi senza pretese
lo conservo tra i ricordi sinceri
leziosi come verità sospese

In un passato che non ha futuro
in un'estate che non ha odore
sulla fronte di un adulto immaturo
sulla neve e nel suo candore.

bozza

Cuori in Atlantide

Siamo l'asettica culla del mondo
dove tutto può accadere
innalziamo stendardi al cielo
scalpitanti di trovarvi un riparo

Vedo volti sorridenti
dentro cornici ormai obsolete
premuti l'uno all'altro
incastonati con premura
quest'oggi non siamo gli eletti

Non siamo altro che uno sguardo
è un miraggio
che innanzi al giorno muore.

bozza

Momenti

Non esiste cicatrice peggiore
su corpo di donna
che un mero ricordo
frantumato dal tempo.

bozza

Senza una lacrima

Il suicidio è guardarsi allo specchio
un'ultima volta
soltanto una, dritto negli occhi.

Dimenticare una vita
rivivendola completamente
sorridente senza alcun motivo.

È solo un attimo
un flashback degno di un film
tutto gira, tutto eccetto te.

Smetti di pensare, non servirebbe,
aspetti, respiri, ricordi,
dimentichi, sorridi e ricordi.

Era un ragazzo davanti allo specchio
forse l'incontrerai domattina
ma giureresti che ora stia sorridendo.

bozza

Vita in Display

L'universo in una mano, uno schermo nell'altra
un'immagine scaltra di uno scorcio lontano
non c'è più passato dietro al presente
scompare la lente di ciò che hai amato.

Oggi si corre comodamente seduti
contiamo i minuti di cui possiamo disporre
appare un messaggio sul telecomando
puoi metterlo al bando per metterti in viaggio.

bozza

In un milione di piccoli pezzi

Ho una stella nell'anima
che continua a cantare
urla con forza

intonandosi al mondo
allungandosi senza tregua.

Ho un sorriso nel cuore
che non si rimargina.
sanguina lacrime

si espande e fa male.
non conosce riposo.

Ho un rimpianto sul viso
che sorride e poi smette
rincorre silenzi

nasce cresce e muore
lasciandomi alle spalle.

bozza

Pittori dell'anima

Ad ogni parola che raggiunge la carta
qualcosa di me svanisce spegnendosi.
Che sia pensiero od una semplice idea
né la forma né lo stile cambiano nulla.
C'è chi scrive l'amore o storie passate
può cambiare la tela ma non il pittore.
È possibile ritrarre qualsiasi soggetto
se prima ne hai soppesato l'anima.
Per quanto si possa osannare chi scrive
altro non è che un vaso in cui l'altro
semplicemente vive se stesso.

bozza

Non sempre domani

Vago per casa cercandomi ovunque
mi appoggio ai muri, ai vetri. Ai quadri.
Cado senza una qualsiasi ragione,
mi rialzo ma continuo ad inciampare.
Sento gli oggetti eppure sono distanti
ascolto voci che dovrei riconoscere.
Per quanto mi sforzi non riesco a farlo.
Ho pensato ad ogni alternativa, a tutte
forse sono semplicemente disadattato,
sbagliato in qualcosa che non so sistemare.
Le storie partono da un passato, crescono,
qualcuna si ferma altre passano oltre.
Non capisco la mia ma credo che basti
probabilmente continuerò a perdermi
camminerò senza guardare realmente dritto.
L'unica cosa che fa davvero male
è sapere che anche domani non cambierò
tirerò la vita fino a spezzarla, romperla
ma è in fondo questo ciò che desidero.
Distruggere tutto per ricomporne i pezzi.

bozza

Pensandomi ancora

Passerò ore a sentire i ricordi
Pagando dazio di quanto è stato
Potrei permettermi un ultimo lusso
Perfino innamorarmi un'ultima volta
Per una notte soltanto
Per un'ora
Per un momento
Parlandoti dentro
Pensandomi vivo
Parlandoti
Pensandomi
Perso.

bozza

Soffiando ruggine

Torni nelle favole improvvisando colori
contorni immobili su di un manto debole
disponi briciole di stelle sullo sfondo
inventi un mondo privo di ogni ruggine.

Mentre fuori il vento sudava frammenti

Inserendo un'anima che un colore non ha
con l'intensità di un sospiro che illumina
soffiando dal foglio la resina ormai inutile
un cenno futile per ripulire ciò che voglio.

Carte vincenti senza alcun asso di cuori.

bozza

Ore interrotte

Devo esser sordo
alle parole che ho dentro
per quanto ascolti
vedo tutto fuori tempo

Col cuore ingordo
di tutto ciò che vedo
paesaggi esanimi
ricoperti di feltro

Mi sono nascosto
sicuro in una bugia
volevo far posto
alle ore che eran via.

bozza

Cuori in affitto

Mi chiedo se esista il prezzo di un'anima
quale sia il costo per un posto in paradiso
se davvero ogni cosa sia composta da atomi
perfino due ali prive di padrone

Ho uno squarcio sopra lo stomaco
ride senza emettere alcun suono
cosa potrebbe essere chiamato amore
se non una prigionia senza soffitto

Non avresti il profumo di un angelo
senza il sapore di una pistola
la cenere si propaga fin dentro ai polmoni
per soffiare nuvole macchiate di sangue.

bozza

Stigmatate d'oro

Ammanettati ad un mondo cedevole
troviamo sostegno nel vuoto
spegnendo candele

Crocifissi in quel sogno incosciente
possiamo chiedere ammenda
brindando a domani

Scopriamo ogni giorno il passato
effige scolpita nella storia
ignari dei sensi

Maestri sapienti d'un incanto fittizio
rei di un domani nascente
condonate i peccati.

bozza

Ammoniaca cristallina

Ha trovato il mio posto sul fondo
prospettiva oltremodo seducente
come una sottile linea di confine

Con la collezione di anfetamine
son andato a sedere dolcemente
una volta terminato il girotondo.

bozza

Riflessi su tela

Alla deriva nessuno è perfetto
le lacrime cadono come catene
non c'è paura che ti marchi stretto
solo tensione lungo le vene

*Cade la polvere sopra ai ricordi
si accumula spesso negli angoli bui*

Mangio bugie per ingoiarne la forma
chi si rialza davanti ad un rifiuto
non c'è risveglio per quanto si dorma
davanti agli occhi l'errore compiuto

*La grandine brilla di luce riflessa
sciogliendosi muore in qualcosa di vero*

Battezzo la gioia con acqua salata
perdendo coraggio si lenisce la fine
la sadica freccia dalla punta affilata
tra paura e dolore non esiste confine

*Un corvo cantava senza mai fermarsi
qualcuno un giorno gli avrebbe risposto.*

bozza

Cicatrici sul petto

C'è una nota in fondo al cammino
uno spartito composto da brividi
quanto avrei voluto quel tuo calore
era ingenuo credere di possederti

Potrei ferirmi avendone l'occasione
donarmi proiettili a forma di cuore
custodisco una cicatrice sul petto
tra le labbra ne conservo l'odore

Sentivo lamenti dentro il mio letto
nelle tue mani un rasoio è gentile
componevo canzoni di note stonate
per ogni tuo taglio perdevo l'affetto

Oggi non siamo più esseri immortali
il tempo adesso scorre anche per noi
ho trasformato tutto l'amore in odio
senza sapere come amarli di nuovo.

bozza

Domani

Ci rivedremo in cortile
in un giorno qualunque
potremmo essere ovunque
dentro abbracci alla bile

Confidavo in me stesso
mentre dentro svenivo.

bozza

Vivendo una bugia

Posso toccare l'angoscia
andarmene non è una mia scelta
hai realizzato la mia codardia
per favore resta al mio fianco.

Quant'è difficile ciò che impari
quanto costa quello che bruci
ascolti soltanto la mia voce
sanguinando vicino alla colpa.

Non intendevo essere così vuoto
hai realizzato la mia codardia
non posso morire di nuovo
io non voglio morire di nuovo.

bozza

Favola di mezzanotte

Rubai un sorriso da che ho memoria
una mano sul viso è tutta la storia
si camminava piano col capo chinato
mi sono svegliato, nessuno ascoltava.

Raccolgo da terra qualsiasi divieto
qualsiasi segreto alla gola ti afferra
volevo solo qualcosa che fosse vero
uno straniero da mettere in posa.

bozza

Distesa nel buio

Marciva nell'ombra la fretta che non c'è
immortalata in qualche lutto istantaneo
passeggera intangibile di un posto reale.

Hanno scritto canzoni con lei come musa
replicava ogni volta quanto fosse distante
l'unica terra che avesse potuto sognare.

Restava in silenzio per quanto ascoltasse
carpiva i minuti come biscotti al mattino
nessuno avrebbe capito che cosa volesse.

bozza

Non è più ieri

Mentre piangevo tu sentivi
pensavo fossi nella stanza
entrambi allora si era vivi

Adesso tutto è da rifare
forse prima dormivi
quando potevi sognare

Si è giocato abbastanza
puoi sempre gridare
con quanto fiato ti avanza.

bozza

Un inizio d'estate

Si parlava spesso a denti stretti
ogni silenzio diveniva segreto
potevamo andare avanti per ore.

Avevamo paura di perdere tutto
si era felici per quanto nasceva
con le dita abbracciate per ore.

Ho solo un rimpianto nelle vene
vorrei ricevere da te qualcosa
che sin da ora non perderò mai.

bozza

Solo un gioco, o qualcosa di simile

Il tempo va avanti da solo
anche senza di noi

Non c'è niente da dire
abbiamo finto di essere

Siamo soltanto ricordi
un ritratto di quanto è stato.

bozza

Vestiti a festa

Come buchi neri vestiti a festa
stendiamo sul volto un sorriso
di tutto è il niente quanto resta
nasce un fiore, muore Narciso.

Parole solenni di voci gentili
inquinano l'aria senza ritegno
si apra dunque la sagra dei vili
diventino sputi il nostro sdegno.

bozza

Relitti nell'anima

Per quanto sia dolce sentirsi diversi
il mio posto sul fondo di ciò che trovo
resto me stesso in modo indelebile
una nota accennata sul mio cammino.

Da sopra le nuvole
benvenuto all'inferno.

bozza

A piedi nudi nel centro

C'era un paio di scarpe
slacciate
in fondo alla strada.
L'asfalto bagnato
ed il suo lampione
fotografavano un cielo
uno soltanto
mentre il mondo
un metro più in là
correva scalzo
sin dentro la notte.

bozza

Dopodomani sembra ieri

Potevamo parlare per ore
in una cornetta i nostri pensieri
respiravi piano il profumo di ieri
tutto era vero, perfino l'odore
di poco fa.

Con due parole eravamo insieme
dentro una voce un'immagine risorta
sul letto con l'indomani alla porta
dietro le spalle qualcosa di me
che se ne va.

bozza

Dentro sogni di musica

Scrivendo sogni di musica
intono note senza voce
con parole atone sullo spartito
dove c'è poesia nel ritornello

Dentro l'eco di un rumore
carta e penna gli strumenti
incanto muto il foglio bianco
sogno musica scrivendo parole.

bozza

Pensatori blasfemi

Poeti malsani di un mondo mai nato
osserviamo in silenzio senza porci domande
soltanto un sangue puro può bagnare l'inferno

Il cuore vola se sudano gli occhi
schiacciando solitudini sotto ricordi lontani
per pochi istanti fui grato di esser nato

Tratteniamo la vita per venderla all'asta
sognatori sleali alla bandiera del domani
l'abbraccio di due anziani alle nostre spalle.

bozza

Occhi azzurri dentro un cerchio

Sono lacrime impastate
dentro pagine di creta

C'era un brivido nel mondo
lo dipingevi senza fretta
dove sono i tuoi colori
non è tempo per svegliarsi

Resta un quadro da finire
occhi azzurri dentro un cerchio.

bozza

bozza

PARTE II

bozza

bozza

La ballata del soldatino

Regalami un soffio
un amore materno
desideroso d'affetto
ma privo di scherno

Appeso al soffitto
l'irrimediabile inverno
con dolci poesie
ne rallegra l'inferno.

bozza

Solstizio mentore

Ignorato da tutti
timorato da Dio
mi riconosco in tutto
ciò che non sono io.

Includimi fragile
di un sogno un frammento
per tutti i pensieri
un solo momento.

Se la vita è sostanza
io sono l'argilla
riproduci il mio io
ma non la scintilla.

Per quanto mi odi
sono fatto di te
mi bruci nell'anima
senza capirne il perché.

bozza

Cielo di panna

Aspetto il destino,
lo scruto, lo ammiro
circonda la siepe
gorgoglia nel fiume.

Spento, alterato da tutto
si regge innanzi all'altare

pregando in un giorno
nel giorno in cui
un qualche futuro
sia già stato scritto.

bozza

Aria

Ti ho trovata migliore
senza quel trucco pesante
quella polvere ad ore
quell'affitto allettante.

Al risveglio eri pura
sorridevi col cuore
tutta piena di cura
senza fare rumore.

Sei l'unica amante
che mi fa innamorare,
oh desiderio bruciante
in te voglio tornare.

bozza

Solo, un velo da sposa

E la pioggia che cade
su di un mantello di seta
ormai reso spumoso
dalle gocce assorbite.

Un tempo era bianco
tra i pizzi e merletti
quel velo da sposa
che sfiorava i gradini.

Una trama sottile
intrecciata a tessuto
bastava indossarla
per sentirsi felice.

Ora nessuno lo osserva
vuole esser raccolto
come in quel momento
che mai è accaduto.

bozza

Festa

- Radunate le ortiche
la Festa è tornata
con il suo mantello di spighe
con la voce spezzata.

- Il sentiero ha percorso
intervallando il cammino
sorrideva un secondo
disegnando il destino.

- Stretta in mano teneva,
con il pugno serrato,
una falce di legno
per pulire il selciato.

bozza

Luna rammento

Sotto le fronde, mi seggo a pensare
a cosa, sotto le stelle, il ciel nasconde;
cerco la Luna e mi scopro a sognare.

Rapida e forte, la mattina si posa
sopra le stelle che credi ormai morte,
ad illuminar del petalo, soltanto una rosa.

Il tempo trascorre, da mattina a sera,
la notte sorride e la Luna rincorre,
mentre una nuvola cammina leggera.

bozza

Il cantastorie

Scrivendo parole
cantando emozioni
ascoltando le voci
fotografando poesie

*Gira il ramingo
con tutti i suoi suoni*

Nessuna direzione
né mete vicine
lui cammina scrivendo
un illusorio diario

*Così vive il ramingo
con tutti i suoi sogni*

Chilometri d'inchiostro
di un libro mai scritto
i passi proseguono
su note volanti

*Non dorme il ramingo
con tutti i suoi vanti*

Con la chitarra a tracolla
sul volto un sorriso
"io sono colui
che ha amato l'amore"

*Ti narrerà il ramingo
con la voce nel cuore.*

bozza
Girasoli del mondo

Ci crediamo speciali
per il fatto di esistere
orgogliosi baluardi
protagonisti del mondo

*Non sappiamo cantare
né suonare strumenti
restiamo fermi a guardare
in quest'ampolla di stenti*

Viviamo per conto terzi
narriamo storie di altri
parliamo tanto di prole
e non vogliamo parenti

*Non sappiamo cantare
né suonare strumenti
vogliamo solo parlare
noi soli, i felici e contenti*

Ci aspettiamo ridendo
fingendo di essere eroi
incontrandoci in giro
noi, i girasoli del mondo

*Non sappiamo cantare
né suonare strumenti
amiamo solo guardare
non sapendo fare altrimenti.*

bozza

Simulacri di stelle

Ho cantato nel sonno
ho sorriso piangendo
rammendato pensieri
rimembrando ricordi:
simulacri di stelle
sopra i tetti dischiusi
galleggiavano in aria
galoppando nel buio

Una canzone sincera
un sorriso beffardo
che rammento tutt'ora.
Rimorsi di ieri
stanotte e domani
sono letti di piume
guardandoli dico:
«il giocoso lamento!»

bozza
Petali rossi

È l'ardore pulsante
immolato dal sogno
da miele e dal nettare

È profumo di sesso
dal rossore sul viso
nel piacere degli occhi

Nuda ti scorgo
con i seni dischiusi
simulando il tuo antro

Intensa pulsione
nell'ombra sei mia
amore profano.

bozza

Sillabando nei sogni

Sono un fantasma vestito d'inchiostro
dei tuoi ricordi memoria
nel presente un giorno di storia

Ogni notte rinasco più vero
di giorno respiro, mi scuso
ti bacio, ti vivo, mi abuso

Mi rifletto nei sogni quando ti svegli
tu li crei, non ne hai memoria
tu il mio presente, io la tua storia.

bozza

Per bisogno, per piacere

Ho venduto ogni cosa
un po' per due soldi
un po' per piacere
era bello cambiare
non aver aspettative

Ho venduto me stesso
regalato me stesso
a chi ne avesse bisogno
talvolta con dolore
infine più nulla

Ho regalato emozioni
senza rimorsi alle spalle
perché una puttana io sono
ed in queste mie notti
l'affitto è gratuito.

bozza

Spicchi d'inverno

In una notte stellata
pensando a te
guardando di fuori

in un istante
un batter di ciglia
tra tutti i colori

per poi svegliarmi
suicida
in un campo di fiori.

bozza

Inchiostro su tela

Inebriante ignoranza muove
danzando tra le sillabe
inchiostro di penna

Non esiste alcun colore
che nella mente rimbombi
soltanto parole sottili, loquaci,
allineate l'un l'altra
in una bianca cornice

La mano non dice
solitaria muove l'oggetto
incidendo sillabe nere
dentro un sudario accogliente.

bozza

Seta a novembre

Ti chiedo perdono
per ogni volta che ho pianto
in cui ho avuto in dono
un nuovo rimpianto

un dono fatale
quell'ultima carezza
come sempre a Natale
ho perduto dolcezza

Se avessi potuto
mancare un risveglio
non avrei mai saputo
quanto fosse meglio

restare bambino
adesso lo ammetto
ti volevo vicino
per darti rispetto.

Prefazione	7
Un amore all'Inferno	15
Dal tramonto all'alba	16
Cuori in Atlantide	17
Momenti	18
Senza una lacrima	19
Vita in Display	20
In un milione di piccoli pezzi	21
Pittori dell'anima	22
Non sempre domani	23
Pensandomi ancora	24
Soffiando ruggine	25
Ore interrotte	26
Cuori in affitto	27
Stigmate d'oro	28
Ammoniaca cristallina	29
Riflessi su tela	30
Cicatrici sul petto	31
Domani	32
Vivendo una bugia	33

bozza	
Favola di mezzanotte	34
Distesa nel buio	35
Non è più ieri	36
Un inizio d'estate	37
Solo un gioco, o qualcosa di simile	38
Vestiti a festa	39
Relitti nell'anima	40
A piedi nudi nel centro	41
Dopodomani sembra ieri	42
Dentro sogni di musica	43
Pensatori blasfemi	44
Occhi azzurri dentro un cerchio	45
La ballata del soldatino	49
Solstizio mentore	50
Cielo di panna	51
Aria	52
Solo, un velo da sposa	53
Festa	54
Luna rammento	55
Il cantastorie	56
Girasoli del mondo	57
Simulacri di stelle	58
Petali rossi	59
Sillabando nei sogni	60
Per bisogno, per piacere	61
Spicchi d'inverno	62
Inchiostro su tela	63
Seta a novembre	64

bozza

bozza